

## AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEI SOSTEGNI AL “DOPO DI NOI”

L. 112/2016 – DGR N. 6674/2017

### PREMESSE

- la Legge 22 giugno 2016, n. 112 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” ha istituito il Fondo per l’assistenza alle persone destinatarie di questa legge;
- Regione Lombardia con la Deliberazione n. 6674 del 7 giugno 2017 ha approvato il Piano attuativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - DOPO DI NOI - L. 112/2016 e con successivo Decreto n. 8196 del 6 luglio 2017 ha ripartito le risorse agli Ambiti assegnando all’Ambito di Garbagnate M. se € 291.714;
- gli Ambiti territoriali sono i soggetti assegnatari dei fondi zonali per la realizzazione degli interventi e attuatori degli stessi d’intesa con gli altri enti pubblici e privati del territorio che si prendono cura delle persone con disabilità residenti nei Comuni dell’Ambito;
- l’Ambito di Garbagnate M.se ha redatto un Piano Operativo di Ambito, cui si rinvia, ove sono dettagliate le modalità e le procedure per l’assegnazione dei contributi ai beneficiari.

Il presente **Avviso pubblico** intende informare i soggetti interessati circa i requisiti d’accesso, i criteri, i tempi e le modalità per presentare la domanda di accesso ai benefici previsti dalla Legge 22 giugno 2016, n. 112 rinviando al Piano operativo di Ambito e relativi allegati, tutti i dettagli relativi alle diverse Misure di carattere strutturale e gestionale previste.

### **1. SOSTEGNI E INTERVENTI**

I sostegni attivabili a favore delle persone disabili gravi prive del sostegno familiare previsti dal Piano operativo regionale e di Ambito sono articolati in due macrosezioni:

#### **A. Interventi infrastrutturali**

- Sostegno eliminazione barriere architettoniche, messa a norma degli impianti, adattamenti domotici
- Sostegno spese di locazione/spese condominiali

#### **B. Interventi gestionali:**

- Sostegno accompagnamento all’autonomia
- Sostegno residenzialità (Gruppo appartamento, soluzioni di Cohousing/Housing)
- Sostegno per pronto intervento.

Nel prospetto seguente si sintetizzano le tipologie di sostegno e le risorse assegnate a ciascuna Misura

AREA INTERVENTO	TIPOLOGIA SOSTEGNO	RISORSE	Sostegno: entità	Importo annuo massimo
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI		€ 120.000		
	Eliminazione barriere, messa a norma impianti, adattamenti domotici	€ 80.000	fino max € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento con vincolo di destinazione 20 anni	€ 20.000
	Canone locazione	€ 40.000	fino a € 300 mensili per unità abitativa, non superiore a 80%	€ 5.100 annui per unità abitativa
	Spese condominiali		fino a € 1.500 annui per unità abitativa, non superiore a 80%	
INTERVENTI GESTIONALI		€ 171.714		
	Accompagnamento all'autonomia	€ 93.714	Voucher annuo fino a € 4.800 a persona incrementabile di Voucher annuo fino a € 600 per consulenza e sostegno famiglia	€ 5.400 annui
	Residenzialità	€ 72.000		
	Gruppo appartamento con Ente gestore		1. Voucher mensile fino a € 500 pro capite: per chi frequenta i servizi diurni 2. Voucher mensile fino a € 700 pro capite: per chi non frequenta i servizi diurni	€ 6.000 persona frequentante servizi diurni € 8.400 persona non frequentante servizi diurni
	Gruppo appartamento autogestito		Contributo mensile fino a max € 600 a persona, non superiore a 80% costo di personale	€ 7.200 annui a persona
	Cohousing/Housing		Buono mensile € 900 a persona, non superiore a 80% costo del personale	€ 10.800 annui a persona
	Pronto intervento	€ 6.000	Contributo giornaliero fino max € 100 pro capite non superiore all'80% del costo della retta assistenziale e per max 60 gg	€ 6.000 annui

## 2. DESTINATARI E PRIORITA' D'ACCESSO

### **Sono destinatari delle Misure le**

#### Persone con disabilità grave:

- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità
- certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge
- con età: 18/64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.

#### Prive del sostegno familiare in quanto:

- mancanti di entrambi i genitori
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale
- si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

#### **con le seguenti priorità d'accesso:**

“In aderenza ai criteri stabiliti dal DM all'art. 4, l'accesso ai sostegni del Fondo Dopo di Noi è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza e priorità previste art. 4, c. 2 e c. 3”

e **ulteriori priorità** per gli interventi di carattere gestionale relativi all'accompagnamento alle autonomie e alla residenzialità connesse all'età e alla fragilità meglio dettagliate nel Piano operativo di Ambito cui si rinvia per gli approfondimenti.

Ai fini della definizione di una graduatoria dei beneficiari si riporta nel Piano operativo di Ambito pubblicato sul sito [www.ambitogarbagnatemilane.it](http://www.ambitogarbagnatemilane.it), la Tabella con i criteri di priorità previsti dalla normativa regionale ed i punteggi assegnati a ciascuna condizione; tale strumento sarà utilizzato dall'equipe multiprofessionale al fine di definire una graduatoria con le priorità d'accesso dei beneficiari (All. 3 Tabella Punteggi per graduatoria).

Verrà richiesto e considerato l'ISEE ordinario quale ulteriore elemento di valutazione della fragilità ai fini della valutazione e dell'erogazione dei sostegni del fondo per le situazioni di maggiore urgenza. In casi di situazioni a parità di punteggio si considererà la condizione economica del nucleo sulla base del valore dell'ISEE ordinario, dando priorità all'ISEE inferiore.

Per quanto concerne la residenzialità verranno considerate separatamente e con priorità le persone e le famiglie che mettono a disposizione il “patrimonio immobiliare” per realizzare gli interventi previsti dal presente Programma (DM, art. 4, c. 4).

E' possibile sostenere la continuità degli interventi, anche in deroga all'età, tenendo sempre in considerazione che i beneficiari, di norma, sono persone con disabilità grave non dovuta al naturale invecchiamento o a patologie connesse all'età.

I beneficiari dei sostegni del Dopo di Noi non devono presentare comportamenti auto/eteroaggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata, incompatibile con le tipologie di interventi e residenzialità oggetto del Programma; la valutazione e l'eventuale compatibilità è effettuata dall'equipe di valutazione pluriprofessionale dell'ASST d'intesa con l'Ente erogatore che prenderà in carico la persona, come indicato nel Decreto n. 8196 del 6/7/2017.

### 3. CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

#### ❖ **Per interventi di carattere gestionale**

Le domande possono essere presentate da

- *Le persone con disabilità e/o le loro famiglie o chi garantisce la protezione giuridica, possono presentare istanza per gli interventi di carattere gestionale (accompagnamento all'autonomia, residenzialità e pronto intervento) e di supporto alla residenzialità autogestita (gruppo appartamento autogestito cohousing/housing).*

Le domande possono essere presentate anche da

- *I Comuni, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazioni di persone con disabilità, gli Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati, preferibilmente in coprogettazione possono presentare istanza su tutte le aree d'intervento.*

*Le Associazioni e gli Enti che intendono presentare domanda dovranno indicare i nominativi delle persone con disabilità a cui riferire i progetti individuali ed allegare tutta la documentazione richiesta sottoscritta dai familiari.*

#### ❖ **Per interventi di carattere infrastrutturale quali eliminazione barriere architettoniche, messa a norma degli impianti, adattamenti domotici, sostegno canone locazione e spese condominiali**

Le domande possono essere presentate da

- *Le persone con disabilità e/o le loro famiglie o chi garantisce la protezione giuridica*
- *I Comuni, le Associazioni di famiglie di persone disabili, le Associazioni di persone con disabilità, gli Enti del terzo settore ed altri Enti Pubblici o privati, preferibilmente in coprogettazione.*

Gli Organismi del Terzo Settore, devono possedere la comprovata esperienza nel campo dell'erogazione di servizi o attività in favore di persone con disabilità e loro famiglie è quantificabile in almeno 2 anni, come previsto dal Decreto n. 8196/2017 sopra citato.

Ogni istanza dovrà essere corredata dalla documentazione richiesta ( preventivo di spesa, breve relazione tecnica, copia contratto locazione o proprietà,....)

Gli interventi sostenibili in quest'area devono prioritariamente privilegiare il riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone disabili gravi. Pertanto essi si realizzano secondo il seguente **ordine di priorità** presso:

- Gruppo appartamento, soluzione abitativa di Cohousing/Housing:
  - di proprietà della famiglia della persona disabile grave o messo a disposizione da reti associative dei famigliari (trust familiare);
  - di proprietà dell'Ente pubblico;
  - di edilizia popolare;
  - di proprietà di Ente privato no profit ONLUS;
- l'abitazione della persona disabile grave messa a disposizione per la realizzazione delle residenzialità di cui al presente Programma.

*Gli interventi, volti al riutilizzo di patrimoni resi disponibili dai famigliari o da reti associative di famigliari di persone con disabilità grave in loro favore per le finalità di cui al Decreto Ministeriale e di questo Programma, sono realizzati indipendentemente dalle priorità declinate alla voce "Accesso ai sostegni".*

**Il contributo massimo erogabile è di € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento**, come di seguito declinato:

- migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche
- migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche
- mettere a norma gli impianti.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 20 anni dalla data di assegnazione del contributo, salva apposita autorizzazione della Regione Lombardia, ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 3/2008.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

#### **4. TEMPI DI ATTUAZIONE**

- Scadenza per la ricezione delle domande al 31 ottobre 2017
- Istruttoria delle richieste pervenute (coprogettualità per interventi strutturali e direttamente dalle famiglie/ persone con disabilità), valutazione delle persone insieme con le équipe pluriprofessionali delle ASST e predisposizione, approvazione dei Progetti individuali: l'istruttoria si conclude entro 31 dicembre 2017 con approvazione del Piano di intervento dei progetti individuali
- Erogazione dei sostegni: da data approvazione Progetto individuale sino al 31 dicembre 2018.

E' prevista la possibilità di emanazione di un eventuale 2° avviso pubblico con scadenza 31 marzo 2018 in caso di risorse disponibili e non assegnate alle domande pervenute entro il 31 ottobre 2018.

In quella sede, si procederà ad una eventuale ri-valutazione del Piano di assegnazione delle risorse alle diverse Misure se dovesse evidenziarsi tale necessità in relazione alle domande pervenute.

#### **5. MODALITA' DI ACCESSO E PROCEDURE PER L'ASSEGNAZIONE**

##### ***❖ Per interventi di carattere gestionale***

1. Gli interessati sono invitati a fissare un incontro con l'Assistente sociale del proprio Comune di residenza per una presentazione delle Misure ed un approfondimento circa la presenza dei requisiti previsti dalla normativa regionale.
2. Le domande, complete degli allegati previsti:
  - COPIA ATTESTAZIONE ISEE socio sanitario e COPIA ATTESTAZIONE ISEE ordinario (per priorità)
  - COPIA certificazione di disabilità grave, riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992
  - COPIA VERBALE INVALIDITA' CIVILE
  - COPIA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI NOMINA DEL TUTORE/ADS DEL SOGGETTO FRAGILE
  - COPIA CARTA D'IDENTITA' DEL RICHIEDENTE E DI CHI PRESENTA LA DOMANDA
  - IPOTESI PROGETTUALE

devono essere presentate dai Cittadini o dai Comuni o dai Gestori all'Ufficio di Piano, c/o ASC Comuni Insieme per lo sviluppo sociale, piazza Martiri della Libertà, Bollate - entro le ore 13 del 31 ottobre 2017 per la successiva istruttoria relativa alla valutazione multidimensionale, stesura del Piano degli interventi, dei progetti personalizzati e assegnazione dei contributi ai beneficiari per l'avvio degli interventi.

3. Sarà competenza dell'équipe multiprofessionale, alla scadenza del Bando, procedere alla verifica della correttezza e appropriatezza dei requisiti d'accesso ai fini dell'ammissione o esclusione dal beneficio ed alla stesura della graduatoria.
4. Successivamente si procederà alla programmazione delle valutazioni multiprofessionali delle persone ammesse mediante l'utilizzo degli strumenti individuati.

5. Le domande relative agli interventi di Pronto Intervento potranno essere presentate “a sportello” nel momento in cui dovesse presentarsi la necessità di un intervento con carattere d’urgenza e saranno finanziate sino all’esaurimento delle risorse assegnate.
6. Sarà data debita comunicazione degli esiti sia di ammissione che di inammissibilità a coloro che hanno presentato la domanda.

Si evidenzia che l’accesso ai diversi sostegni non si sostanzia nell’erogazione di una prestazione o di un contributo, ma presuppone un impegnativo lavoro svolto da operatori di enti diversi che integrano le loro competenze finalizzato

- alla Valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte delle équipes pluriprofessionali delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali/Comuni: rilevazione profilo funzionale (scale ADL e IADL), integrata dalla valutazione sociale riferita al contesto relazionale e di vita della persona stessa.
- alla successiva stesura del Progetto individuale, di durata pluriennale, costruito sulla base degli esiti della valutazione multidimensionale, tiene in considerazione sia le abilità e capacità residue della persona sia le sue aspettative/motivazioni, in tutte le dimensioni del vivere quotidiano. Il progetto è condiviso con la persona disabile e la sua famiglia, se presente, nonché con i gestori dei servizi interessati.

Per ogni persona viene inoltre individuato un case manager che affianca la persona nel percorso di realizzazione del proprio progetto personale, monitorandolo e valutandone l’andamento.

Tutti questi interventi devono essere condivisi con le famiglie e avere quale obiettivo/risultato finale l’uscita della persona con disabilità grave dalla famiglia e/o dalla struttura (in caso di de-istituzionalizzazione), che deve realizzarsi entro un lasso di tempo definito.

I beneficiari degli interventi sono tenuti a

- prender visione dell’avviso per l’erogazione dei sostegni sopraindicati e di accettarne le condizioni;
- accettare che la domanda, qualora ammessa, prevede la realizzazione di una valutazione multidimensionale da parte di un’équipe composta da professionalità quali medico o infermiere appartenenti all’ASST, e assistente sociale, appartenente all’Ambito e/o al Comune di residenza e di accettarne gli esiti;
- essere consapevoli che il sostegno è prioritariamente garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (decreto del 23 novembre 2016 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali art. 4, c. 2 e dalla D.G.R. 6674 del 07/06/2017);
- impegnarsi a sottoscrivere progetto individualizzato;
- impegnarsi a partecipare, se previsto, alle spese per il progetto d’autonomia stabilite in base alla normativa vigente;
- dare ogni comunicazione relativa ad eventi che comportano la decadenza (per incompatibilità, cambio residenza, decesso del beneficiario) del diritto di assegnazione del sostegno all’Ufficio di Piano, entro dieci giorni dall’evento stesso.

❖ **Per interventi di carattere infrastrutturale quali eliminazione barriere architettoniche, messa a norma degli impianti, adattamenti domotici, canone locazione e spese condominiali**

1. I soggetti interessati a presentare domanda fissano un incontro con i referenti dell’Ufficio di Piano per una prima valutazione circa il possesso dei requisiti, la congruità e l’adeguatezza dell’ipotesi progettuale.
2. Se ricorrono le condizioni previste dalla normativa e dal piano operativo regionale, possono procedere alla compilazione e presentazione della domanda **all’Ufficio di Piano, c/o ASC Comuni Insieme per lo sviluppo sociale, piazza Martiri della Libertà, Bollate - entro le ore 13 del 31 ottobre 2017**, che provvederà alla sua protocollazione e all’avvio dell’istruttoria.

3. Valutazione della correttezza ed adeguatezza della domanda e avvio, qualora ricorrano le condizioni, della fase di co-progettazione per l'assegnazione del contributo.

Il fac-simile delle domande e tutta la documentazione è scaricabile dal sito [www.ambitogarbagmatemilane.it](http://www.ambitogarbagmatemilane.it) e [www.comuni-insieme.mi.it](http://www.comuni-insieme.mi.it).

## **6. CONTROLLI, REVOCHE, SANZIONI**

L'Ufficio di Piano provvede ad effettuare controlli sulla veridicità dei dati autocertificati dall'ente gestore. A tale proposito, si rammentano le conseguenze penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, previste a carico di chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso.

## **7. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati personali raccolti dall'Ufficio di Piano saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato e in conformità al D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali) e successive modifiche e integrazioni.

## **8. PUBBLICIZZAZIONE**

L'avviso pubblico, redatto coerentemente con le indicazioni regionali e quanto contenuto nel Piano Operativo di Ambito, allegato al presente atto e a cui si rinvia per tutte le ulteriori specifiche non contenute nel presente Avviso, sarà pubblicato sul sito dell'Ambito [www.ambitogarbagmatemilane.it](http://www.ambitogarbagmatemilane.it), dell'Ente capofila ASC Comuni Insieme per lo sviluppo sociale [www.comuni-insieme.mi.it](http://www.comuni-insieme.mi.it), trasmesso ai Comuni dell'Ambito e pubblicizzato negli incontri e nelle sedi maggiormente di riferimento per l'attività.

Gli operatori dell'Ufficio di Piano sono disponibili per ogni ulteriore chiarimento ed informazione - tel. 02 99073750 oppure ASC Comuni Insieme per lo sviluppo sociale 02 38348442  
e-mail: [disabili@comuni-insieme.mi.it](mailto:disabili@comuni-insieme.mi.it).